

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

Verbale della Commissione consiliare C1 + C9

18 settembre 2020 ore 15

Approvato in C1 il 18.12.2020

Approvato in C9 il 16 11 2020

Il giorno venerdì 18 settembre 2020 ore 15 si è svolta la Commissione consiliare n. 1 “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”, in seduta congiunta con la Commissione consiliare n. 9 “Lavori pubblici, attività produttive e porto”, **sia da remoto che in presenza**, presso la sala del Consiglio comunale, nel rispetto del disciplinare approvato con atto del Presidente del Consiglio comunale P.G. 65207/2020 del 08/04/2020,

per discutere il seguente ordine del giorno:

- eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- esame proposta di delibera PD 219/2020 **“Regolamento per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche o private di uso pubblico con mezzi pubblicitari, fioriere, tende parasole, elementi di arredo e strutture temporanee a servizio di pubblici esercizi”**.

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”

| Nome e Cognome | Delegato: Cognome | Co- gruppo | Gruppo | Presente | Ora en- trata | Ora uscita definitiva |
|-------------------------|----------------------|---------------|----------------------|----------|------------------|--------------------------|
| ALBERGHINI MASSIMILIANO | | | ALBERGHINI | assente | - | - |
| ALVARO ANCISI | | | LISTA PER RAVENNA | X | 15.00 | 17.15 |
| ANCARANI ALBERTO | | | FORZA ITALIA | X | 15.15 | 17.15 |
| BALDRATI IDIO | | | PD | X | 15.00 | 17.15 |
| BARATTONI ALESSANDRO | | | PD | assente | - | - |
| CASADIO MICHELE | | | ITALIA VIVA | assente | - | - |
| DISTASO MICHELE | | | SINISTRA PER RAVENNA | X | 15.00 | 17.15 |
| FRANCESCONI CHIARA | | | PRI | X | 15.00 | 17.15 |
| GARDIN SAMANTHA | POMPIGNOLI N. | | LEGA NORD | X | 15.00 | 17.15 |
| MAIOLINI MARCO | | | MISTO | X | 15.00 | 17.15 |
| MANTOVANI MARIELLA | | | ARTICOLOUNO | X | 15.00 | 17.15 |
| MANZOLI MASSIMO | | | RAVENNA IN COMUNE | assente | - | - |
| PERINI DANIELE | | | AMA RAVENNA | X | 15.15 | 17.15 |
| SBARAGLIA FABIO | | | PD | X | 15.00 | 17.15 |



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

| | | | | | |
|--------------------|--|----------|---|-------|-------|
| VERLICCHI VERONICA | | LA PIGNA | X | 15.00 | 17.15 |
|--------------------|--|----------|---|-------|-------|

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

| Nome e Cognome | Delegato: gnome | Co- gnome | Gruppo | Presente | Ora en- trata | Ora uscita definitiva |
|-------------------------|--------------------|--------------|----------------------|----------|------------------|--------------------------|
| ALBERGHINI MASSIMILIANO | | | ALBERGHINI | assente | - | - |
| ANCARANI ALBERTO | | | FORZA ITALIA | X | 15.15 | 17.15 |
| ANCISI ALVARO | | | LISTA PER RAVENNA | X | 15.00 | 17.15 |
| DISTASO MICHELE | | | SINISTRA PER RAVENNA | X | 15.00 | 17.15 |
| GATTA RUDY | | | PD | X | 15.00 | 17.15 |
| MAIOLINI MARCO | | | MISTO | X | 15.00 | 17.15 |
| MANTOVANI MARIELLA | | | ARTICOLOUNO | X | 15.00 | 17.15 |
| MANZOLI MASSIMO | | | RAVENNNA IN COMUNE | assente | - | - |
| MINZONI RAOUL | | | ITALIA VIVA | X | 15.00 | 17.15 |
| PERINI DANIELE | | | AMA RAVENNA | X | 15.15 | 17.15 |
| SBARAGLIA FABIO | | | PD | X | 15.00 | 17.15 |
| TARDI SAMANTHA | | | CAMBIERÁ | X | 15.00 | 17.15 |
| TAVONI LEARCO VITTORIO | | | LEGA NORD | assente | - | - |
| VALBONESI CINZIA | | | PD | X | 15.00 | 17.15 |
| VASI ANDREA | | | PRI | assente | - | - |
| VERLICCHI VERONICA | | | LA PIGNA | X | 15.00 | 17.15 |

Inizio seduta ore: **15:11**

PRESIDENTE COMMISSIONE 1: SAMANTHA TARDI

PRESIDENTE COMMISSIONE 9: RUDY GATTA

ASSESSORE: MASSIMO CAMELIANI

PRESENTI PER L'UFFICIO: ALESSANDRO MARTININI, RENATO MIGLIO, RUFFILLI SIMONE.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: PAOLO GHISELLI

ESPERTI ESTERNI: LORENZO FRIENDA (Gruppo La Pigna).



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

La presidente C1, **Samantha Tardi**, introduce brevemente l'esame della proposta di delibera PD 219/2020 “Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o private di uso pubblico con mezzi pubblicitari, fioriere, tende parasole, elementi di arredo e strutture temporanee a servizio di pubblici esercizi”, cedendo la parola all'Assessore competente.

Qual è lo scopo di questo atto? È quello di “redigere”, precisa l'assessore **Massimo Cameliani**, un nuovo Regolamento in materia di arredo urbano inerente le attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio che semplifichi, innovi e aggiorni i tre regolamenti attualmente in vigore. Oggi a Ravenna, in Comune, infatti, abbiamo tre regolamenti che parlano di questa fattispecie: nel 2004 la Giunta di allora approvò il Regolamento che aveva come titolo “Testo unico per la disciplina delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche o private di uso pubblico per l'installazione di mezzi pubblicitari, fioriere, tende parasole e dehors”; poi nel 2008 fu fatto un altro regolamento che riguardava solo la “Disciplina degli elementi di arredo annessi ad attività commerciali ed attività artigianali”; infine, nel 2009, il terzo Regolamento, quello approvato dal Consiglio, che riguardava la “Disciplina per l'installazione di padiglioni ad uso ristoro su suolo pubblico o privato di uso pubblico nel Comune di Ravenna”.

La richiesta di un unico Regolamento, nuovo, che semplifichi e aggiorni tutti i tre, è molto sentita, richiesta dal mondo delle imprese che con i temi delle occupazioni su suolo pubblico, con gli arredi e le fioriere ha a che fare tutti i giorni.

Anche la realtà delle associazioni di categoria ha chiesto alla Giunta di andare a semplificare, a normare nuovamente questa materia.

Quali gli ambiti di applicazione della bozza di Regolamento?

Per quanto riguarda gli ambiti urbani, la zona del centro storico viene suddivisa in tre sottocategorie (A0, A1 e A2) al fine di differenziare le aree in base alla loro tutela storico-artistica e agevolare le possibilità di quelle imprese che ricadono nelle aree meno vincolate.

“A0” fa riferimento alla “città storica”, ambiti di cui all'art. 52 co1 del D.Lgs. 42/2004, che riceve la massima tutela.

L'ambito “A1” interessa, tra l'altro, Piazza del Popolo, Piazza San Francesco, via Argentario.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

“A2” è la “città storica”, ad esclusione delle aree individuate di cui agli ambiti “A0” e “A1”.

Poi “B1” (“Centralità e/o assi di valorizzazione commerciale e turistica” del Capoluogo e dei centri di frangia e del litorale), “B2” (Capoluogo: Corso Nord e Corso Sud e ambito di competenza del POC Darsena), “C” (“parchi e giardini”); D (“restante parte del territorio comunale”).

Quali le innovazioni di carattere generale più innovative di questo Regolamento?

Sono, sine dubio, quelle di semplificazione e accelerare le procedure e il rapporto tra impresa e pubblica amministrazione: viene introdotta per la prima volta la figura dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) come unico ufficio al quale l’imprenditore si deve rivolgere per adempiere a tutte le procedure legate al nuovo regolamento.

Non sarà più dovuto il parere della Sovrintendenza per le tipologie di arredo, da installare in centro storico (ad es. ambiti A1 e A2), che risultano conformi alle prescrizioni/disposizioni del regolamento stesso, ad eccezione di alcune tipologie.

Altro elemento di innovazione di carattere generale per andare incontro alle esigenze di celerità delle imprese è quello concernente le concessioni per l’occupazione di suolo pubblico: potranno avere una durata massima sino a cinque anni.

Circa la disciplina dei mezzi pubblicitari e informativi, si è fatta una suddivisione delle tipologie in mezzi pubblicitari “temporanei”, “permanenti” e introdotte come nuove le “forme pubblicitarie libere”: queste ultime non necessitano di apposito provvedimento (es. locandine, video o televisori posizionati all’interno di vetrine, pubblicità non visibili dalla strada, etc.).

Quindi per le “fioriere” si amplia la gamma dei materiali, delle forme e dei colori ammessi, con maggiore libertà nella scelta di tipologia di essenze da piantumare.

A proposito dell’installazione di “tende e tendoni parasole” al servizio delle imprese, si è provveduto ad aumentare la gamma dei colori ammessi e a semplificare le numerose tipologie presenti nell’attuale regolamento.

Per il Titolo relativo all’ “Installazione di elementi di arredo a servizio di attività di somministrazione pubblica”, si è ritenuto di aumentare la gamma dei colori ammessi per i vari elementi, indirizzando le forme di ombreggio quali ombrelloni e vele (nuova tipologia) ed eliminando le strutture come chioschi e gazebo, al fine di semplificare ed uniformare le tipologie presenti.

Uno dei titoli forse più importanti del Regolamento, a giudizio dell’Assessore, è quello, nuovo, che “disciplina l’installazione di strutture temporanee a servizio di pubblici esercizi”.

Esso è stato completamente riscritto nella bozza regolamentare, proponendo una nuova tipologia di “struttura temporanea”, chiusa lateralmente, che ne permette l’alleggerimento nel periodo estivo, evitando in tal modo di dover rinnovare l’intera struttura.



Comune di Ravenna



VIVA DANTE

RAVENNA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

Sono stati eliminati tutti gli abachi prescrittivi del precedente regolamento che vincolavano, oltre alla struttura esterna, anche gli elementi interni, come ad esempio le tipologie di sedie, tavoli, lampade, etc.

Nell’ambito del centro storico, infine, la collocazione delle strutture non avviene più in maniera puntuale, ma all’interno di vie e piazza vengono individuate delle fasce in cui può avvenire la collocazione stessa.

È un Regolamento, insomma, che guarda al futuro, che guarda avanti: un imprenditore che prima voleva mettere i dehor, doveva andare in Sovrintendenza a discutere quanto era scritto nel Regolamento; oggi se ricade in quegli ambiti definiti dal Regolamento, dove installare i padiglioni, può installare il dehor e la Sovrintendenza non può disconoscere quella progettualità poichè l’ha già approvata in questa fattispecie.

Le associazioni di categoria del commercio e dell’artigianato hanno visto con favore “questa” bozza regolamentare, ne hanno apprezzato la volontà di semplificazione e la innovatività.

Per **Alvaro Ancisi**, il lavoro, con le finalità dichiarate, è apprezzabile; ‘sì’ allo sforzo di semplificazione, all’individuazione dello Sportello Unico, etc. “Mi” rendo ben conto della complessità dello sforzo.

Va, comunque, tenuto presente che per il Regolamento dei dehor vi sono state discussioni all’infinito, iniziate anche dall’appalto del progetto di dehor “tipico”, o “abaco”, che avrebbe dovuto essere osservato nella realizzazione di queste strutture.

Alla fine emerse un regolamento che “ritengo” abbia avuto poco, o nessun, successo.

Tuttavia chi approva il Regolamento, per la cui stesura “avete” impiegato quattro anni, “siamo noi” e ‘non sono’ in grado di verificare tutte le cose dette in un tempo tanto breve.

“Ho” l’esigenza, pertanto, di ricevere una relazione scritta, con l’indicazione delle innovazioni.

Rivolgendosi ad Ancisi, l’Assessore“ cerca di chiarire come i tecnici non riescono a redigere un testo comparato”...

... “posso” darle, semmai, un piccolo memorandum delle innovazioni più importanti.

I tecnici oggi presenti potranno, peraltro, fornire chiarimenti.

Per quanto riguarda il parere della Sovrintendenza, la novità del Regolamento sta proprio nel fatto che è frutto di un accordo di collaborazione istituzionale con la Sovrintendenza, non solo “istituzional-politico”, ma anche tecnico.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

Michele Distaso, riconoscendo “Io so di non sapere”, ricorda di aver girato questo Regolamento ai “miei” esperti, che l’hanno reputato ‘fatto bene’ e hanno pensato ad una piccola postilla. Tit. 5 e Tit. 6 “Installazioni temporanee con arredi”: deve essere lasciato uno spazio per i flussi pedonali non inferiore a due metri per quanto riguarda i marciapiedi occupati da tavolini, sedie, etc.; utile, poi, una segnaletica che indichi lo spazio occupato dai tavoli.

La legge, importante, dello Stato che tutela le zone UNESCO, si inserisce **Daniele Perini**, è stata tenuta in considerazione? La zona UNESCO con la chiesa della piazza degli Ariani, dove troviamo il muro longobardo (unico al mondo!), presenta “questi” ombrelloni, bruttissimi, del ristorante che “li dietro” mette i tavolini: un domani, con altri ombrelloni, vanno a rovinare le zone UNESCO!

E poi c’è la criticità del carico -scarico merci: “oggi” in via Cavour, alle 10.30 vi erano due camion, un camioncino...

Per **Cinzia Valbonesi** il Regolamento porta indubbe positività a favore non soltanto dell’imprenditoria, ma dell’intera città.

“Chiedo” vigilanza sulla manutenzione di queste strutture, una verifica periodica della conformità al Regolamento.

Chiara Francesconi si dice sostanzialmente d’accordo con Valbonesi, con la manutenzione che non deve essere lasciata alla sola buona volontà degli imprenditori.

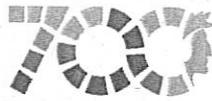
Richiama l’attenzione sull’art. 2 punto 12, **Lorenzo Frisenda** - esperto gruppo La Pigna... si parla di numero massimo di quattro cartelli affissi alla struttura immobiliare in vendita: sono “contemporanei” oppure consequenziali? E se il limite massimo di 36 mesi?

Viste le difficoltà del mercato immobiliare forse possono non risultare sufficienti.

Alessandro Martinini, cercando di dare risposta ad alcune delle sollecitazioni pervenute, sul tema delle tutele architettoniche - monumentali - paesaggistiche, ricorda che le “troviamo” nel codice Urbani, che è, poi, il De-



Comune di Ravenna



VIVA DANTE

RAVENNINA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

creto 42/2004.

L'articolo di riferimento è il 52... la Soprintendenza si è espressa con un parere favorevole sull'art. 52 del Codice Urbani.

Perché nella zona degli Ariani attualmente c'è un'occupazione di suolo pubblico? Perché la Soprintendenza ha dato un parere favorevole, e gli uffici “non possono fare altro”.

Piazzetta Ariani è in “ambito 0”, il parere, quindi, è sempre previsto, la concessione, però, può anche essere revocata.

Quindi “questo” Regolamento prevede e rafforza la tutela.

Sul tema delle manutenzioni, inoltre, c'è un impianto di sanzioni graduale (se c'è un arredo degradato scatta l'art. 8 punto 4 delle sanzioni).

Per i flussi pedonali vige l'art. 5 punto 2 del Titolo 5 (quindi la prescrizione suggerita da Distaso forse c'è già).

Michele Distaso: “io” suggerivo, in effetti, una segnaletica per i pedoni.

Martinini, rivolto a Frisenda, precisa di ritenere che il quattro cartelli fosse “contemporaneamente”, mentre per i 36 mesi “devo” informarmi”, “devo” verificare il precedente regolamento.

Daniele Perini non vuole mettere in discussione il Regolamento, soltanto alcuni aspetti...; i commercianti hanno il diritto di allargare la propria attività, ma i cittadini devono poter avere accesso a tutti i locali.

Siamo davanti a uno dei pochi casi, per un Regolamento, rileva **Cameliani**, in cui la Sovrintendenza riconosce un parere, in base all'art. 52, su tutto il Regolamento. “Abbiamo” impiegato quattro anni per arrivare a un regolamento fortemente innovativo.

Mariella Mantovani considera importante che siano stati individuati degli ambiti urbani indipendentemente dalle attività che in questi ambiti vengono esercitate.

Circa i tempi, cinque anni permettono, in effetti, agli imprenditori di meglio rientrare dalle proprie spese.

Pure **Raoul Minzoni** concorda: è un “buon regolamento”.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari Istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 9 – “Lavori pubblici, attività produttive e porto”

I lavori hanno termine alle ore 17.14

La Presidente Commissione 1 – Samantha Tardi

Il Presidente Commissione 9 – Rudy Gatta

Il Segretario verbalizzante – Paolo Ghiselli